Liceo Scientifico Statale *"Leonardo da Vinci"*
Via Ottorino Respighi, 5 – 20122 Milano C. F. 80127050153 – C.M. MIPS03000R
Tel. 02/55187728 – 02/55187820 Sito internet:
https ://www. liceoleonardomi .edu.it
e-mail: mips03000r@istruzione.it PEC:mips03000r@pec.istruzione.it

ISTSC_MIPS03000R.A0F3FD0.REGISTRO PROTOCOLLO.U.0008169.05-11-2026

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto Delibera n.112/2026 in data 27 maggio 2026

ART. 1 - FINALITA' DELLA SCUOLA

1. La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.
2. Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti ed al personale scolastico ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

ART. 2 - LE ASSEMBLEE DI ISTITUTO

1. L'art. 13 del D.Lgs n.297/94 c.1 riconosce alle assemblee studentesche il valore di "*occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti*".
2. Ogni Assemblea è costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti a frequentare nell'anno in corso.
3. A norma del Testo Unico dell'Istruzione (D. Lgs. n. 297/94, art. 13) gli studenti hanno diritto ad un'assemblea di Istituto al mese della durata massima di un'intera mattinata (esclusi i trenta giorni finali dell'a.s.).
4. Le assemblee costituiscono un diritto soggettivo degli studenti della scuola secondaria superiore, non rimesso a facoltà discrezionale degli organi scolastici e un dovere, ma non un obbligo: ciascuno studente ha il diritto di non parteciparvi.
5. L'esercizio di tale diritto è vincolato all'osservanza di alcune modalità stabilite dalla legge e alla conformità con il Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998).
6. Durante le Assemblee di istituto l'attività didattica è sospesa (Nota n.795 del 20 marzo 1982 dal Ministero Pubblica Istruzione).
7. Nei giorni di assemblea la Dirigenza organizza la sorveglianza dei docenti con apposita circolare e organizza l'eventuale accompagnamento degli alunni in spazi esterni all'istituto.

ART. 3 - PRESIDENTE E SEGRETARIO

1. Le Assemblee di Istituto prevedono la nomina di un Presidente (scelto tra i membri del C.S. o del Direttivo del C.S.) incaricato della convocazione (v. *infra*) e di un Segretario, incaricato della stesura del verbale secondo il modulo messo a disposizione del Liceo. Il verbale dovrà essere consegnato al D.S. o alla vice presidenza entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea.

ART. 4 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE DI ISTITUTO

1. La maggioranza del Comitato Studentesco o il 10% degli studenti richiede la convocazione delle Assemblee Studentesche di istituto, come previsto dal D.L. cit. art. 14 c. 2.
2. La convocazione dell'Assemblea di Istituto è comunicata al D.S. dal Comitato Studentesco in forma scritta utilizzando apposito modulo del Liceo con le relative firme e la precisa indicazione dell'o.d.g. e del nominativo del Presidente dell'Assemblea, che assume la responsabilità del corretto svolgimento della stessa, garantendo l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. Tale comunicazione deve pervenire almeno otto giorni prima della data prevista per la convocazione, entro cinque giorni dal ricevimento della domanda il Dirigente Scolastico provvede a darne comunicazione tramite Circolare a studenti, genitori e a tutto il personale scolastico. È possibile chiedere di articolare l'assemblea per classi raggruppate e/o a turnazione , secondo le modalità operative che si ritengano più opportune.
3. I rappresentanti di Istituto, che si assumono insieme al Presidente la responsabilità del corretto svolgimento della stessa, dovranno garantire un adeguato servizio d'ordine che sarà concordato con il Dirigente Scolastico e i nominativi dovranno essere indicati nel modulo di richiesta. Tale servizio d'ordine consiste in:
   - supporto organizzativo (controllo accessi, gestione degli ingressi /uscite);
   - organizzazione di eventuali aule-studio
   - collaborazione nel mantenere un clima ordinato;
   - segnalazione tempestiva di situazioni critiche ai docenti o al Dirigente;
   - rispetto delle modalità stabilite dal Regolamento di Istituto.
4. Nel caso che la programmazione dell'Assemblea preveda l'intervento di esperti esterni - non più di quattro volte nell'arco dell'anno scolastico (D. Lgs. n. 297/94, art. 13) - nella richiesta devono essere indicati i temi di intervento ed i nominativi degli invitati. Tale elenco deve essere sottoposto all'autorizzazione del C.d.I. entro 20 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea. Tale autorizzazione deve essere corredata da indicazioni circa il contenuto degli interventi degli esterni, un curriculum vitae degli esperti e deve essere garantita la pluralità delle posizioni che verranno eventualmente espresse in osservanza delle nota MIM 5836/2025

5. L'Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana e ha luogo in un locale interno o nel Chiostro della scuola, scelto sulla base dell'effettivo numero dei partecipanti, o eventualmente in un locale esterno al Liceo.
6. Entro la fine del mese dicembre i Rappresentanti d'Istituto dovranno consegnare la programmazione annuale delle Assemblee alla Dirigenza con indicazione degli ambiti che si intendono dibattere.

ART. 5 - ASSENZE ALLE RIUNIONI

1. La partecipazione alle assemblee studentesche d'istituto non è obbligatoria; le studentesse e gli studenti che non partecipano all'Assemblea di Istituto saranno riuniti in gruppi secondo l'organizzazione del servizio d'ordine e della dirigenza per studio autonomo e usciranno regolarmente secondo il normale orario scolastico.

ART. 6 - RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEI DOCENTI NELLE RIUNIONI

1. Possono partecipare alle Assemblee il Dirigente Scolastico o un suo delegato o i docenti che lo desiderino con diritto di parola.
2. Il Dirigente Scolastico o il suo delegato o i docenti hanno potere di intervento nel caso di violazione del presente Regolamento, del Regolamento di Istituto o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento (D.L. cit. art. 14 c. 5): ciò comporta la possibilità di allontanamento di chi turba lo svolgimento della riunione o, in casi di particolare gravità, la sospensione o lo scioglimento della riunione.
3. I docenti in servizio sono tenuti ad effettuare appello e contrappello nelle proprie classi e possono essere organizzati dalla dirigenza con apposita circolare per la sorveglianza all'interno dell'istituto e per l'eventuale accompagnamento degli alunni in spazi esterni all'istituto.

ART. 7 - VIGILANZA E SERVIZIO D'ORDINE

1. Durante lo svolgimento delle Assemblee i partecipanti devono rispettare le medesime norme di condotta vigenti a lezione e sono responsabili della tutela e dell'ordine degli ambienti; per garantire ciò è previsto un servizio d'ordine gestito dal comitato studentesco.
2. Tutti gli studenti disponibili a far parte di tale servizio sono tenuti a comunicare ai rappresentanti d'Istituto il proprio nominativo. Coloro che faranno parte del servizio

d'ordine dovranno essere riconoscibili ed aver svolto il corso sulla sicurezza nell'ambiente scolastico.

3. I membri del servizio d'ordine garantiscono l'esercizio democratico dei diritti degli studenti insieme al Presidente. Dovranno segnalare a quest'ultimo ogni trasgressione da parte dei partecipanti.
4. Il servizio d'ordine favorisce l'ingresso e l'uscita dal luogo dell'assemblea evitando che si crei disordine.
5. Non potranno far parte del servizio d'ordine gli studenti per i quali sono e/o sono stati presi provvedimenti disciplinari per fatti di grave entità come stabilito dal Regolamento d'Istituto.
6. Gli alunni facenti parte del servizio d'ordine devono essere comunicati ed autorizzati dal Dirigente Scolastico insieme al modulo di richiesta dell'Assemblea di Istituto.
7. La partecipazione degli studenti è essenziale per un proficuo confronto e un'efficace realizzazione delle finalità educative dell'Assemblea stessa. All'inizio della prima ora verrà fatto in ogni classe l'appello e al termine delle lezioni verrà fatto il contrappello. Le assenze della giornata dovranno essere giustificate.

ART. 8 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei membri in carica.